

IL SANTUARIO



PANORAMICA DEL SANTUARIO E DELL'AGORA' DA EST



PANORAMICA DELL'AREA URBANA DA NORD



MODELLO DIGITALE DEL SANTUARIO E DELL'ABITATO



MODELLO DIGITALE DEL SANTUARIO E DELL'AGORA'



PANORAMICA DEL SANTUARIO DA SUD

L'area sacra nella sua prima fase ha restituito depositi votivi, modeste strutture destinate agli altari, piccoli sacelli con un elevato in mattoni crudi databili nei decenni finali del VII sec. a.C. Le divinità principali sono Hera, Apollo *Lykaios*, Atena e forse Afrodite o Artemide. I loro culti tradiscono le zone di provenienza dei primi coloni. Intorno alla metà del VI sec. a.C. vengono costruiti i templi di Hera (A) ed Apollo (B), in stile dorico e con una straordinaria enfasi architettonica. Entrambi gli edifici hanno una fase più antica mai completata e sono gli unici ad assumere lo stesso orientamento dell'impianto urbano, a confermare l'appartenenza al medesimo progetto edilizio.

Le forme sono ancora piuttosto pesanti e basse, con un rapporto nelle dimensioni della pianta di uno a due.

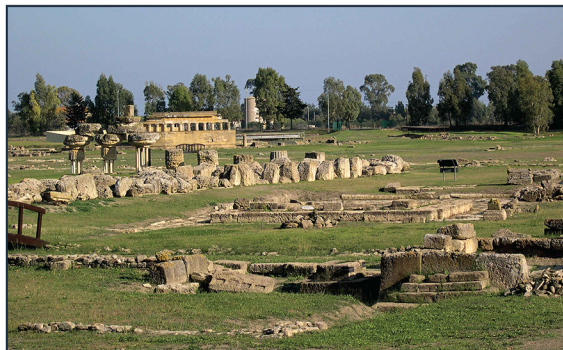
Il tempio di Hera ha un doppio colonnato sulla fronte orientale con 6 od 8 colonne sui lati corti e 17 sui lunghi.

Anche il tempio B, di Apollo, ha il doppio colonnato che ne arricchisce la fronte ed un muro chiuso che definisce la *peristasis*, segnata dal ricorrere di 7x15 mezze colonne con funzione solo decorativa.

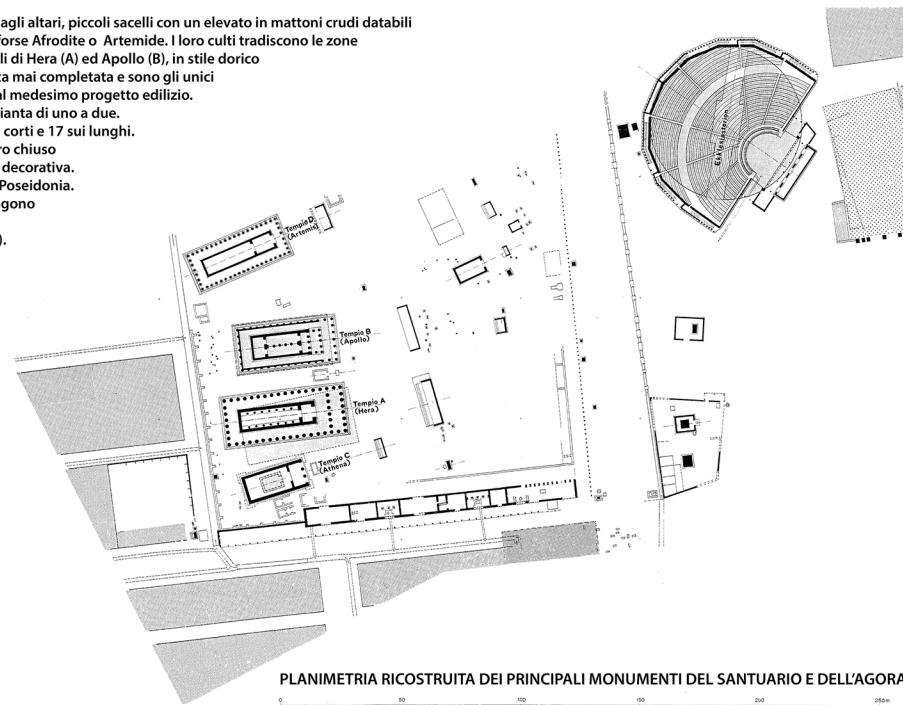
All'interno della cella è presente il colonnato centrale, come nella cosiddetta "Basilica" di Poseidonia.

Il piccolo sacello C, dedicato forse ad Atena ed il tempio D (Afrodite od Artemide) mantengono sempre il loro orientamento originario e nella prima metà del V a.C. sono entrambi monumentalizzati con un tetto in marmo (C) e con le raffinate forme dell'ordine ionico (D).

Dopo questo periodo gli interventi nel santuario si riducono progressivamente e si limitano ai rifacimenti dei tetti, alla sostituzione delle terrecotte policrome, alla normale manutenzione dell'esistente ed alla costruzione del piccolo sacello E, realizzata tra il III ed il II sec. a.C., con il reimpiego di numerosi pezzi architettonici provenienti da monumenti ormai in disuso.



PANORAMICA DEL SANTUARIO DA OVEST



PLANIMETRIA RICOSTRUITA DEI PRINCIPALI MONUMENTI DEL SANTUARIO E DELL'AGORA'